



COMUNE DI TORRE DE' BUSI

PROVINCIA DI LECCO

COPIA

Codice ente 10219

DELIBERAZIONE N.4
DATA 28-03-2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ADESIONE PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS)
PROMOSSO DALL'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DELLE POLITICHE
ENERGETICHE**

L'anno duemilatredecim addì ventotto del mese di marzo alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 38 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dall'art. 10 del vigente Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

NINKOVIC ELEONORA	P	Milani Massimiliano	A
Rossi Mauro	P	Colombo Michela	A
Brusadelli Renato	P	Brumana Igor	A
Nava Donato	P	Bonacina Fabio	A
Locatelli Giovanni	P	Meoli Claudio	A
Rosa Maria Angela	P	Riva Nadia Anna	A
Spreafico Umberto	P		

presenti n. 7 e assenti n. 6.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr. Alletto Dott. Salvatore il quale cura la redazione del presente verbale e sovrintende alla materiale redazione del medesimo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra NINKOVIC ELEONORA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**APPROVAZIONE ADESIONE PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS)
PROMOSSO DALL'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DELLE POLITICHE
ENERGETICHE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione al Consiglio Comunale il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale.

PREMESSO CHE:

- che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del **20%** entro il 2020 aumentando nel contempo del **20%** il livello di efficienza energetica e del **20%** la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- Il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il «Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors » (allegato alla delibera) con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;
- L'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- Il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del **20%** nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;
- Il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "**20-20-20**" (**-20%** di riduzione di CO₂, + **20%** di aumento dell'efficienza energetica, **20%** di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del **20%** di CO₂, la copertura di una quota pari al **20%** del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del **20%**. Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinei le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17

per cento). Nell'ambito della riduzione dei gas serra, contiene la normativa con la revisione del [Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra \(European Union Emissions Trading Scheme \)](#) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta; nonché la [normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri \(Effort Sharing\) nei settori non-ETS \(trasporti, agricoltura, e abitazioni\)](#). Nel pacchetto sono infine incluse le [regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili](#) (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), [per i biocarburanti sostenibili](#), e il [quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO2](#).

RILEVATO:

- CHE il Comitato delle Regioni dell'UE (allegato 2) ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella **Covenant** of Mayor (Patto dei Sindaci);
- CHE, la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- CHE molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- CHE il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della **Covenant** of Patto dei Sindaci;

DATO ATTO della allegata **Covenant** of Mayor – Patto dei Sindaci (**Alleg. 1**);

EVIDENZIATO che:

- si rende necessario, come previsto dal Patto stesso, approvare l'adesione formale al Patto dei Sindaci (**Covenant of Mayors**) da parte del Consiglio Comunale;

- entro dodici mesi dall'adesione formale, il Comune di **TORRE DE' BUSI** si impegna ad elaborare un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile**, documento nel quale far convergere le iniziative che la Città e gli attori pubblici e privati che operano sul territorio saranno direttamente coinvolti nel Patto, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2;
- per la redazione del Piano d'Azione è necessario individuare i fattori di pressione ed i settori di intervento, gli obiettivi generali, la metodologia da adottare, le attività in atto o previste che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi, le strategie e le azioni da adottare e gli scenari previsionali sull'effetto di tali azioni, i parametri e gli indicatori specifici utili al monitoraggio delle azioni che si attiveranno;
- successivamente la Città dovrà dare attuazione agli interventi individuati nel Piano d'Azione;
- ogni due anni dovrà inoltre essere predisposto un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione;
- l'adesione al Patto prevede altresì l'organizzazione di eventi rivolti ai cittadini finalizzati alla sensibilizzazione ed all'informazione su usi più intelligenti dell'energia;
- il Patto prevede altresì che lo stesso sia approvato formalmente dal Consiglio Comunale;
- con il presente provvedimento si intende pertanto approvare l'adesione al Patto dei Sindaci, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (*All. 1.a testo in italiano*);

Con **n. 7 (sette) voti favorevoli** dei consiglieri del gruppo di maggioranza presenti (*gruppo di minoranza assente*), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, **l'adesione formale al Patto dei Sindaci** (Covenant of Mayors), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (*All. 1.a testo in italiano*) mediante la sua sottoscrizione da parte del Comune, comunicandone l'adesione al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Europea, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un **Piano d'Azione sull'Energia sostenibile** (PAES/SEAP) entro 12 mesi dalla data di accreditamento presso la UE;

2. Il Comune potrà inoltre organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare o altri soggetti interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
3. Il Comune potrà inoltre partecipare e contribuire attivamente alla Conferenza annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile e contribuire al Rapporto biennale sull'attuazione del Patto dei Sindaci a livello locale;
4. di dare mandato al Sindaco del Comune di TORRE DE' BUSI, o suo delegato, di sottoscrivere il Patto dei Sindaci;

Si invita il Consiglio Comunale ad esprimere la votazione per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Con **n. 7 (sette) voti favorevoli** dei consiglieri del gruppo di maggioranza presenti (*gruppo di minoranza assente*), è approvata l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

INTERVENTI RELATIVI ALLA DISCUSSIONE DELL' O.D.G.

Prima della discussione il Sindaco informa che i Consiglieri Massimiliano Milani e Michela Colombo hanno comunicato la loro assenza, per impegni lavorativi fuori Regione il sig. Milani e per impegni familiari la sig.ra Colombo..

Comunica altresì che stavolta in tempo utile, cioè durante l'apertura degli Uffici Comunali ed entro i termini previsti dal Regolamento del Consiglio, il capogruppo del Gruppo di Minoranza "Guardiamo Avanti" ha protocollato una nota con prot. in arrivo n. 1710 del 28/03/2013.

Nelle premesse si continua con l'atteggiamento strumentale portato avanti in questi due anni e mezzo, e per quanto riguarda il gruppo di maggioranza già concluso con l'iter che fu istruito per fatto "**personale art. 48 del Regolamento del Consiglio**" nei confronti del Sindaco, con tanto di Commissione Istituita e relazione finale portata in Consiglio Comunale, così come previsto dal Regolamento. In seguito è stata inoltre depositata una nota al Prefetto di Lecco a firma del Sindaco e dell'intero Gruppo di Maggioranza.

La presunta situazione di disagio, a nostro parere, è da ritenersi un modus operandi per non adempiere al ruolo consigliere di minoranza affidato con le elezioni comunali, negando un reale confronto politico e secondo le normative. Un atteggiamento del tutto strumentale e fine a se stesso. Non si vuol stare a rimarcare oltre gli atteggiamenti che lo stesso capogruppo di minoranza assumeva durante i consigli comunali che tenne in passato in qualità di ex Sindaco, che furono peraltro più volte segnalati dagli allora gruppi di minoranza, tra i quali la mancata consegna di documentazione e/o risposte ed altro ancora, il tutto rilevabile dagli atti: delibere consiliari e/o atti depositati al protocollo comunale.

Il lavoro del Gruppo di Maggioranza continua ed i risultati concreti sono sotto gli occhi di tutti, per chi li vuole vedere, in modo imparziale. Con coscienza i dati positivi e quanto realizzato da questa Amministrazione andrebbero apprezzati in quanto a favore di tutti i Cittadini senza disparità e/o distinzioni.

Nel documento presentato dal gruppo di minoranza, si chiede di ricevere il numero di protocollo, che gli uffici hanno provveduto a rilasciare nell'immediato alla consegna, poi di allegarla agli atti comunali e prosegue in riferimento agli o.d.g. da discutere, presentando delle "*considerazioni*".

La formula in cui il documento è stato scritto e presentato **non risulta essere conforme** a nessuno degli articoli presenti nel **Regolamento del Consiglio Comunale**: non può essere considerata una mozione, un'interpellanza, un ordine del giorno perché non rispecchia i requisiti richiesti per la loro presentazione e discussione. Non è indicata la richiesta di risposta scritta. Per essere depositata come atto allegato agli o.d.g. del Consiglio Comunale dovrebbe essere intesa come dichiarazione di voto da tenere agli atti, ma in tal caso il consigliere proponente deve essere presente per la sua lettura e discussione. Pertanto risulta **NON ISCRIVIBILE e DISCUTIBILE** nella seduta del Consiglio Comunale. Verificando attentamente il Regolamento del Consiglio, il Segretario Comunale ed il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale ricordano al Consiglio Comunale:

- *l'art. 53 diritto di presentazione stabilisce che ordini del giorno, mozioni e proposte di risoluzioni sono presentati almeno 48 ore prima della seduta al Sindaco, devono essere formulate per iscritto e firmate dal proponente;*
- *l'art. 54 contenuto dell'interrogazione;*
- *l'art. 55 contenuto della interpellanza;*
- *l'art. 56 discussione delle interrogazioni ed interpellanze;*
- *l'art. 57 gli ordini del giorno;*
- *l'art. 58 le mozioni;*
- *l'art. 59 le risoluzioni;*

che stabiliscono in modo inequivocabile come debbano essere presentate.

Si chiede comunque ai Consiglieri Comunali presenti se qualcuno di loro intenda far propria tale nota, seppur non sia presentata nelle modalità previste dal Regolamento, per procedere alla sua discussione. Nessuno dei Consiglieri presenti si propone per far propria la nota e porla in discussione. A questo punto il Sindaco/Presidente del Consiglio riferisce che trattandosi di nota depositata in difformità del Regolamento del Consiglio Comunale, la stessa non può essere trattata. Verrà lasciata agli atti ricevuti al protocollo.

In merito all'o.d.g. sottoposto, informa il Consiglio Comunale che sia nel 2010 che nel 2011 la Giunta ha partecipato al Bando Fondazione Cariplo. Nel 2010 eravamo rimasti in graduatoria ma senza ottenere il contributo. **Nel 2011 è stato riproposto il progetto per la stesura del PAES (piano**

d'azione energia sostenibile) insieme ai Comuni di Monte Marenzo e Calolziocorte. Ente capofila il Comune di Calolziocorte. Nel 2012 ci è stato comunicato di aver **ottenuto il finanziamento Cariplo**, per procedere con la stesura del PAES ed ottemperare a quanto richiesto dalla normativa europea.

Il **PAES** è un documento completo in cui vengono **descritte tutta una serie di Azioni ed impegni** che l'Ente Locale, i cittadini, gli esercenti, industriali ecc si impegnano a realizzare entro il 2020 per la riduzione di CO2 e ridurre le emissioni di gas serra. **Queste azioni comprendono un po' tutti i settori**: trasporti, edilizia, servizi, impianti industriali, agricoltura, rifiuti ecc.

Ogni singola azione portata avanti per settore contribuisce al rispetto dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni. Peraltro il **PAES è il documento ufficiale richiesto dall'Unione Europea** e deve essere approvato dal Consiglio Comunale.

Tale documento deve contenere le politiche ed obiettivi che si vogliono attuare a livello locale al fine di un utilizzo intelligente dell'Energia e di tutte le azioni per la riduzione di CO2 e/o produzione rifiuti ecc. Quanto già indicato nel Piano di Governo del Territorio è solo UNA delle cose al quale attenersi, peraltro in rispetto a normative statali e regionali, come per esempio: l'installazione dei pannelli solari e fotovoltaici.

Il PAES non è condizionato al PGT, semmai è il contrario, il PGT e l'eventuale Regolamento Edilizio sono condizionati dalle Azioni inserite e programmate nel PAES, essi devono recepire quanto indicato nel PAES. Tale documento detta le Regole e linee di azione da portare avanti per raggiungere gli obiettivi espressi. Si basano anche su una capillare informazione e divulgazione di linee guida sul risparmio energetico e riduzione dei rifiuti.

Vorrei ricordare come l'Amministrazione in carica ha avuto attenzione per l'ambiente e quanto da noi portato avanti in concreto per l'energia alternativa e pulita "green": **pannelli solari installati sugli edifici pubblici (municipio, scuola media, scuola elementare), installazione della casetta dell'acqua, posizionamento dei nuovi punti di illuminazione nel parco giochi comunale e piazzetta che hanno lampade a basso consumo**. La **sostituzione degli infissi** fatta alla scuola media rientra tra le azioni perché è volta a non disperdere il calore e pertanto ridurre i consumi.

E' stata fatta una **Assemblea pubblica** con Unica Servizi di Sotto il Monte, per fornire ai cittadini informazioni sui pannelli solari e fotovoltaici, contributi GSE, oltre alla presentazione della proposta che Unica Servizi Spa formulava ai nostri cittadini, in quanto Comune associato di Unica Servizi.

Con le scuole si sono portati avanti **progetti educativi**: è stata organizzata la Settimana Verde nel 2011 (continuativa al CRE), nella giornata ecologica 2011 si è dedicato parte del pomeriggio ad insegnare agli studenti cosa può essere ricavato da un rifiuto riciclato.

Silea Spa, Hidrogest Spa ed Unica Servizi organizzano visite guidate e progetti per le scuole.

Con la consegna del pacco alimentare natalizio, da due anni a questa parte, sono state **distribuite le nuove borse** che hanno sostituito quelle in plastica tolte dal mercato. Questi sono solo alcuni degli esempi. **Quindi il PAES non riguarda solo ed esclusivamente l'edilizia, ma azioni sinergiche che riguardano la nostra vita e tutto ciò che ci coinvolge**.

Fare ciascuno una buona raccolta differenziata all'interno di abitazioni ed uffici, evitare di abbandonare in giro i rifiuti su strade, parchi, torrenti ecc, rientra tra le azioni quotidiane al quale ciascuno di noi è tenuto ad ottemperare per la tutela dell'ambiente.

Un altro esempio, lo Stato e le case automobilistiche **stanno promuovendo incentivi per le nuove automobili a gas e/o elettriche**. La sostituzione di un'auto datata con questi nuovi impianti è certamente un aiuto per la riduzione delle emissioni nell'atmosfera.

Vi sono **incentivi per il risparmio energetico**, con la normativa statale è possibile recuperare, direttamente nella dichiarazione dei redditi il 50% e 55% di quanto speso per interventi volti al risparmio energetico: installazione pannelli, sostituzione infissi, sostituzione caldaie ecc.

Il Comune di Galbiate ha deciso di inserire nel proprio Regolamento Edilizio l'obbligo per tutti i **nuovi edifici realizzati di installare le colonnine per il rifornimento gas metano e elettrico**, necessario per la ricarica dei nuovi impianti installati sulle nuove automobili. E' un'azione preventiva.

Il Comune di Lecco ha installato più punti per l'utilizzo del **bike shering**, per promuovere l'utilizzo delle bici e non della auto. Il **car shering** altro modo per chiedere alle persone che si devono spostare verso i medesimi luoghi di farlo con unica auto.

Lasciare a casa le auto almeno la domenica e dedicarsi a passeggiate o gite fuori porta in bici o a piedi, fanno bene sia alla nostra salute che alla tutela dell'ambiente.

Prestare attenzione agli acquisti, evitando di prendere ciò che ha imballaggi in plastica.

Queste azioni e modalità sono volte a far comprendere a tutti ciò che va fatto, ciascuno per la sua parte, soprattutto nelle piccole azioni quotidiane, per tutelare l'Ambiente e noi stessi.

In altri paesi europei è di prassi, sarebbe considerato uno scandalo vedere il contrario.

Tutti questi esempi, riguardano il rispetto dell'ambiente ed **azioni green** per la sua tutela.

Non esiste solo il teleriscaldamento, come sostenuto da qualcuno. **Esistono tutta una serie di interventi** che hanno la loro valenza e sulla vita quotidiana di tutti noi: *dall'eolico, al compostaggio, ai pannelli solari e fotovoltaici, car shearing, utilizzo acqua dell'acquedotto anziché acquistarla nei supermercati, attenzione agli sprechi dell'acqua, attenzione all'energia utilizzata. Scegliere di acquistare elettrodomestici in classe energetica A e mobili realizzati con le moderne materie riciclate, i piani di cottura ad induzione. Mantenere il riscaldamento invernale alle temperature indicate non superiore a 20-22 gradi, sostituire i vecchi infissi.*

In ogni settore possiamo trovare le corrette soluzioni adatte a ciascuno di noi, per l'utilizzo intelligente dell'energia e dei comportamenti corretti da adottare, al fine di contribuire alla produzione di energia pulita od immettere meno rifiuti o gas nell'ambiente.

L'Ente capofila ha affidato alla soc. IQS srl l'incarico di redigere e portare avanti il PAES per tutti e tre i Comuni. Il primo atto da compiere stasera è quello di approvare, come previsto dalla normativa, l'adesione al Patto dei Sindaci. Gli uffici e la Giunta in questi mesi hanno già fatto riunioni di programmazione con la Soc. IQS ed i rappresentanti degli altri Comuni aderenti di Monte Marengo e Calolziocorte, e fornito i dati richiesti sinora come per esempio: i consumi energetici degli uffici pubblici, i dati di erogazione della casetta dell'acqua, i dati relativi all'energia prodotta dai pannelli solari ecc...

Il Consiglio Comunale stasera è chiamato ad approvare la deliberazione per l'adesione formale al Patto dei Sindaci, compresa del Suo allegato che tutti avete ricevuto nella versione in Italiano.

Il Sindaco apre la discussione. Interviene il Consigliere Brusadelli il quale si dichiara d'accordo con quanto esposto dal Sindaco in merito a tutte le forme di energia pulita (green) che sono presenti e che si possono adottare. Ciascuno può aderire ed utilizzarle partendo dalle singole azioni quotidiane.

Risparmiando ed utilizzando meglio l'energia nelle nostre abitazioni contribuiamo a diminuirne il consumo e soprattutto la richiesta della stessa. Divulgare informazioni sui comportamenti da tenere, linee guida, manuali è opportuno perché tutti conoscano e possano applicare. Fare progetti educativi nelle scuole.

Non si può pensare che il teleriscaldamento sia la sola ed unica scelta, soprattutto quando è portata avanti da società private. Come da sempre sostenuto, in altre zone dove è stato attuato, viene gestito in collaborazione e vigilanza della parte pubblica.

E' importante educare le persone ad avere atteggiamenti attenti durante le fasi della vita quotidiana: stare attenti agli acquisti, fare un'attenta raccolta differenziata dei propri rifiuti casalinghi, mettere in campo tutte le azioni suggerite sia per produrre meno rifiuti che per il risparmio e produzione di energia. Gli esempi fatti dal Sindaco sono reali, concreti e alla portata di tutti, basta avere la volontà di portarli avanti, sapendo che questo aiuterà a lasciare un Ambiente sano alle nuove generazioni, oltre che farci risparmiare da subito. Tutto aiuta al mantenimento e rispetto dell'Ambiente.

COMUNE DI TORRE DE' BUSI
Provincia di LECCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 DEL 28-03-2013

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 – I COMMA - D. L.VO N. 267/2000

Il sottoscritto, Dr. Salvatore Alletto, Segretario Comunale, esprime parere favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, nonché, limitatamente alle proprie competenze, in ordine alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Alletto Dott. Salvatore

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to NINKOVIC ELEONORA

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Alletto Dott. Salvatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta DANIELA DINELLI – Responsabile del Procedimento - certifica che il presente verbale viene pubblicato sull'Albo ON LINE di questo Comune il giorno al n.e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.(Legge 69/2009)

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. 267/2000.

Il Funzionario Incaricato

F.to Rag. Daniela Dinelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3, T.U. 267/2000)

li,

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Alletto Dott. Salvatore

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale

